



San Donato nuovo

- valorizzare l'ex vivaio comunale di via Viadagola come opportunità per attività e usi pubblici orientati all'inclusione e all'innovazione con l'inserimento di un polo scolastico 0-6 presso Villa Massei
- garantire la percorribilità pedonale di via Cadriano, via Calamosco e dei principali percorsi nella campagna
- rafforzare i collegamenti del Pilastro con la campagna di Calamosco, con il corridoio ciclo-eco-ortivo delle Roveri e i corridoi ciclabili del Piano periferie e con San Donnino, attraverso il parco dell'Arboreto
- migliorare la vivibilità e la fruibilità del parco Pier Paolo Pasolini, anche con una migliore connessione con gli interventi previsti dal Piano periferie: orti, Biblioteca Spina, Casa Gialla, Caserma Carabinieri, Spina Centrale
- favorire la diffusione di luoghi della cultura, vitalità commerciale

L'Areale individua un territorio posto al confine nord orientale, delimitato dalla tangenziale, dallo scalo ferroviario e da via di Cadriano, e articolato in tre componenti che si snodano lungo la via San Donato. A sud si trova il Pilastro, quartiere sorto su progetto unitario e destinato prevalentemente a edilizia pubblica dove la quantità di attrezzature e servizi è piuttosto rilevante. Al Pilastro sono presenti molti alloggi di proprietà di enti pubblici, il 36,3% del totale, che rappresentano, insieme agli alloggi lungo la via San Donato, la maggiore concentrazione di edilizia pubblica in città. E'anche rilevante l'incidenza della popolazione straniera residente (22,6%).

A nord est del Pilastro, si trova il CAAB, l'estesa area che ospita oggi una varietà di attività mercatali, commerciali, logistiche, direzionali e di servizio, tra cui la facoltà di Agraria, FICO, strutture commerciali che attraggono consumatori dall'intera città e il Centro agroalimentare che costituisce un polo di rilevanza regionale. L'area è ancora in via di completamento. Specularmente rispetto a via San Donato si trova la campagna di Calamosco e Villola: è presente ancora un assetto rurale che conserva elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale (piantate, frutteti e vigneti, filari alberati, fossi, maceri, edicole votive, corti coloniche) e una trama viaria nella

quale si intrecciano strade di campagna e permanenze della maglia centuriale. Spicca il gioiello architettonico di villa Comelli con la chiesa di San Giovanni in Calamosco. Rivestono particolare interesse anche San Nicolò di Villola, Sant'Andrea di Quarto Superiore e Villa Massei con l'ex vivaio comunale. All'interno di questa campagna scorre il tratto scoperto del Savena abbandonato, lungo il cui corso si incontrano manufatti idraulici ed edifici storici in abbandono e che ricopre uno specifico interesse naturalistico ed ecologico.

- Spina centrale del Pilastro, riqualificazione spazi pubblici e attrezzature
- Orti di via Salgari, riqualificazione funzionale e ambientale
- Edificio in via Fantoni 13, interventi di riqualificazione per l'inclusione e l'innovazione sociale

Opportunità e problemi

- spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
- luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
- aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- conversioni

